



AMBITO TERRITORIALE N.3 DI NARDÒ



NARDÒ – COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – PORTO CESAREO – SECLÌ

ALLEGATO B

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI NARDÒ

E

**PER PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ
(PUC)**

Il giorno_____del mese di_____dell'anno duemila_____

TRA

L'Ambito Territoriale n.3 di Nardò, quale Comune capofila (di seguito denominato ATS), con sede legale e domicilio fiscale in Nardò, sede legale in Piazza Cesare Battisti n.1, Codice Fiscale 82001370756, legalmente rappresentato dall'Avv. Giuseppe Mellone in qualità di Sindaco pro tempore

E

.....[Ente Pubblico/Società

Cooperativa/Associazione/Organizzazione di Volontariato/Fondazione/Ente], di seguito indicato/a come _____

_____, codice

fiscale _____

_____ e partita I.V.A.

con sede in _____, Via/Piazza

nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ in qualità di _____,

domiciliato per la carica presso _____ a ciò autorizzato in forza delle

norme statutarie e della deliberazione del [a titolo meramente esemplificativo, Consiglio di

Amministrazione/Comitato Direttivo o altro] in data _____

VISTI



AMBITO TERRITORIALE N.3 DI NARDÒ



NARDÒ – COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – PORTO CESAREO – SECLÌ

- Il Decreto Legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 Luglio 2023, n. 85, istitutivo delle due nuove misure di contrasto alla povertà – Assegno di Inclusion e Supporto per la Formazione e il Lavoro – in luogo del reddito di cittadinanza che prevede, nell’ambito dei percorsi personalizzati, la partecipazione dei beneficiari ai PUC, le cui modalità ed i termini di attuazione sono definiti con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza Unificata del 6 dicembre 2023;
- Il Decreto Ministeriale n. 156 del 15 dicembre 2023 (GU Serie Generale n.14 del 18-01-2024) che:
 1. regola le forme e le caratteristiche dei PUC, rivolti ai beneficiari dell’Assegno di Inclusion e del Supporto per la Formazione e il Lavoro, ai sensi dell’articolo 6, comma 5 bis del DL n. 48 del 2023.
 2. stabilisce che ai beneficiari dell’ADI o del SFL impegnati nei PUC a titolarità del Comune o di altre Pubbliche Amministrazioni con rapporto assicurativo presso INAIL, si applicano gli obblighi in materia di sicurezza previsti in relazione ai Soggetti di cui all’articolo 3, comma 12-bis del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, nonché le previsioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124. Agli oneri per le coperture assicurative si provvede a valere sulle risorse del Fondo Povertà e dei Fondi Europei, secondo le indicazioni fornite nei relativi atti di riparto o di gestione. La copertura finanziaria degli oneri assicurativi contro gli infortuni e le malattie professionali connessi allo svolgimento dell’attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi sostenuti dagli enti del Terzo Settore presso operatori economici privati per gli infortuni e le malattie professionali è riconosciuta entro il limite massimo del premio speciale unitario fissato con il decreto di cui al comma 3.

Ed inoltre:

- il Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019 - Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni, istitutivo dei PUC;
- Il Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2020 - Approvazione della Determina INAIL n. 3/2020 che stabilisce il premio speciale unitario per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie



AMBITO TERRITORIALE N.3 DI NARDÒ



NARDÒ – COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – PORTO CESAREO – SECLÌ

professionali dei soggetti impegnati nei PUC;

- La Nota 1938 del 10 marzo 2020 - Indicazioni per la gestione dei Progetti utili alla collettività (PUC) sulla Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale (Piattaforma GePI);
- La Circolare INAIL n. 10 del 27 marzo 2020 - Copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per i soggetti impegnati nei Progetti Utili alla Collettività (PUC).

PREMESSO CHE:

- Il Decreto Legge 4 maggio 2023, n. 48, recante “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, il comma 5- bis, stabilisce che nell'ambito del percorso personalizzato può essere previsto l'impegno alla partecipazione a progetti utili alla collettività, a titolarità dei Comuni o di altre amministrazioni pubbliche a tale fine convenzionate con i Comuni, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il Comune di residenza, compatibilmente con le altre attività del beneficiario. Stabilisce, altresì, che equivale alla partecipazione ai progetti di cui al presente comma, ai fini della definizione degli impegni nell'ambito dei patti per l'inclusione sociale, la partecipazione, definita d'intesa con il Comune, ad attività di volontariato presso enti del Terzo settore e a titolarità degli stessi, da svolgere nel Comune di residenza nei medesimi ambiti di intervento.
- Il Decreto Legge 4 maggio 2023, n. 48, recante “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, in base al quale tra le misure del Supporto per la formazione ed il lavoro rientrano anche i progetti utili alla collettività, così come definiti ai sensi del citato articolo 6, comma 5 bis;
- il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con Decreto 156 del 15 dicembre 2023 regola le forme, le caratteristiche e le modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività, fornendo indicazioni specifiche relativamente alla modalità di attuazione degli stessi, identificando nel Comune o in altra amministrazione pubblica convenzionata con il Comune il soggetto titolare con la possibilità per la stessa di avvalersi della collaborazione di altri Enti Pubblici o di Enti del Terzo Settore nelle



AMBITO TERRITORIALE N.3 DI NARDÒ



NARDÒ – COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – PORTO CESAREO – SECLÌ

modalità individuate nell'allegato 1 al Decreto.(art. 2 comma 2);

Tutto ciò premesso con questo Avviso, l'Ambito Territoriale n.3 di Nardò intende promuovere i PUC non solo come strumento di attivazione dei beneficiari di Assegno di Inclusion (d'ora in poi AdI) e Supporto per la Formazione ed il Lavoro (d'ora in poi SFL) ma anche come occasione di crescita e qualificazione delle comunità a partire dal coinvolgimento in termini di *empowerment* delle persone coinvolte.

Nel solco di tali disposizioni normative, in considerazione della necessità di promuovere un numero di opportunità di attivazione congruo rispetto a quello dei destinatari del beneficio di AdI e SFL residenti nell'Ambito Territoriale n.3 di Nardò, e con l'intento di favorire il pieno coinvolgimento degli Enti pubblici e degli Enti del terzo Settore, l'Ambito Territoriale n.3 di Nardò invita, mediante il presente Avviso pubblico, a presentare **Manifestazione di interesse per candidare proposte progettuali (PUC) dirette ad ospitare i beneficiari di AdI e SFL del Ambito territoriale n.3 di Nardò**. Tali proposte saranno inserite nell'apposito "Catalogo dei PUC dell'ATS di Nardò per beneficiari ADI/SFL", presente nella piattaforma GePI, dedicata alla gestione dei Patti per l'Inclusione sociale che opera in interoperabilità con il SIISL (Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa), istituita presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Al "Catalogo ADI/SFL dei PUC dell'Ambito Territoriale n.3 di Nardò" potranno accedere gli operatori sociali accreditati, gli operatori del Centro per l'Impiego (CPI) territorialmente competenti, gli operatori dei Servizi accreditati per il lavoro, e gli stessi beneficiari delle misure di inclusione sociale e lavorativa (ADI e SFL) per tramite della piattaforma SIISL.

CONSIDERATO che all'Ambito Territoriale n.3 di Nardò, Comune Capofila Nardò, intende:

- realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 6, comma 5 bis, del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra l'ATS di Nardò, gli Enti pubblici e il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- con Avviso pubblicato sul proprio sito istituzionale in data __/__/____ ha indetto apposita procedura ad evidenza pubblica per la selezione di enti pubblici e di Enti del Terzo settore con i quali attivare rapporti di collaborazione, finalizzati all'attivazione di Progetti Utili



AMBITO TERRITORIALE N.3 DI NARDÒ



NARDÒ – COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – PORTO CESAREO – SECLÌ

per la Collettività in favore dei soggetti destinatari di Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo regola i rapporti che si instaurano tra il Comune di Nardò, Capofila dell'ATS e..... [l'ente pubblico o l'Ente di Terzo settore, quale la Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione/Fondazione/Ente], per la realizzazione di progetti utili alla collettività (in avanti anche solo "PUC") che attraverso le attività previste possano favorire la crescita della coesione sociale e lo sviluppo della comunità locale.
2. Le specifiche delle attività proposte sono quelle contenute nel/nei progetto/i, allegato/i al presente accordo quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 – Soggetti destinatari

- 1 Saranno destinatarie degli accordi le persone beneficiarie di Assegno di Inclusione (in avanti anche solo "AdI") o di Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), che abbiano sottoscritto il Patto di servizio personalizzato o il Patto per l'Inclusione e al cui interno si apre vista, tra le attività, la partecipazione ai PUC.
- 2 La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l'impiego ovvero presso i servizi sociali dei Comuni.
- 3 La partecipazione ai progetti è ad adesione volontaria per le persone beneficiarie non tenute agli obblighi connessi a AdI.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento delle attività

- 1 Le attività previste dal progetto dovranno essere svolte con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto medesimo.
- 2 Le attività non sono in alcun modo assimilabili ad un lavoro subordinato, parasubordinato o



AMBITO TERRITORIALE N.3 DI NARDÒ



NARDÒ – COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – PORTO CESAREO – SECLÌ

irregolare, trattandosi di attività contemplata nello specifico Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale, come previste dal D.L. 48/2023, e, pertanto, non prevedono alcun ulteriore diritto.

- 3 L'ente partner dovrà quindi prevedere per le persone segnalate lo svolgimento esclusivamente delle attività previste dal progetto allegato alla presente convenzione, astenendosi dall'effettuare altre prestazioni non previste. Dovranno essere rispettati gli orari di inizio e fine attività previsti dal progetto e le date di inizio e fine progetto. È necessario che siano condivise con le persone interessate le finalità dell'attività svolta e descritta alle persone coinvolte affinché le medesime siano informate prima dell'inizio sulle attività da effettuare. Dovrà essere garantito da parte dell'ente partner un monitoraggio costante del percorso intrapreso.
- 4 È facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto. Nel caso di sospensioni dell'attività dovute a qualsiasi causa, l'ente partner è tenuto a darne comunicazione al *Comune*.

Articolo 4 – Impegni del soggetto ospitante

1 Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo l'ente partner, in qualità di soggetto ospitante, si impegna, nel rispetto del principio di buona fede a:

- a) Organizzare le attività proposte nel progetto, nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione da sottoscrivere con il *Comune/Ente*;
- b) sostenere e rendicontare le spese sulla base delle indicazioni del Comune in relazione alle fonti di finanziamento (Quota Servizi Fondo Povertà);
- c) affiancare un referente alle persone coinvolte che coordini lo svolgimento dell'attività garantendo inoltre adeguata formazione al soggetto volontario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- d) comunicare le presenze ovvero le assenze alle attività progettuali, sulla base di apposito registro presenze per ogni progetto, secondo quanto concordato per ogni singolo beneficiario dell'Assegno di Inclusione o di Supporto per la Formazione e il Lavoro;
- e) segnalare eventuali problematiche relative alla gestione dei progetti;
- f) mettere a disposizione delle persone coinvolte nel progetto eventuale vestiario,



AMBITO TERRITORIALE N.3 DI NARDÒ



NARDÒ – COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – PORTO CESAREO – SECLÌ

attrezzature e quant'altro necessario, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, per l'esercizio delle attività al fine di ridurre al minimo i rischi per la propria e per l'altrui incolumità;

- g) mettere a disposizione idonei strumenti di riconoscimento da indossare nell'ambito delle attività svolte;
- h) presentare il resoconto delle attività progettuali;
- i) sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo;
- j) presentare rimborsi in un'unica soluzione al termine delle attività, su apposito modello e documenti di spesa allegati, degli oneri sostenuti, compatibili e strettamente inerenti con il progetto presentato ed approvato, ai fini del rimborso da parte dell'ATS di Nardò.

Articolo 5 – Gli impegni dell'ATS di Nardò

Il Comune si impegna a:

- a) attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non, coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione nel rispetto del principio di buona fede;
- b) assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione attraverso il personale dei Servizi Sociali;
- c) provvedere all'attivazione della copertura I.N.A.I.L.;

Art. 6 – Spese a carico dell'ATS

1. L'ATS di Nardò sosterrà, al fine di garantire un efficiente ed efficace realizzazione dei PUC i seguenti costi:
 - spese per dotazioni anti infortunistiche e presidi – assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
 - le spese per visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D. Lgs. 81/2008. Sono ammissibili le visite mediche obbligatoriamente previste dagli artt. 168,



AMBITO TERRITORIALE N.3 DI NARDÒ



NARDÒ – COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – PORTO CESAREO – SECLÌ

176, 196, 204 dell'ex D.Lgs 81/2008

- le spese per il materiale necessario per l'attuazione dei progetti;

Art. 8 – Conoscenza di norme e assunzione obblighi di tracciabilità

1. La sottoscrizione della convenzione equivale, da parte del soggetto contraente, a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme vigenti in materia di prestazioni di servizi, nonché della vigente normativa antimafia.
2. Il soggetto contraente si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, nonché di tutti gli ulteriori obblighi derivanti dalla medesima legge e successive modifiche e integrazioni.

Art. 9 – Polizza di Responsabilità Civile

1. Il soggetto contraente deve stipulare, per tutta la durata della convenzione, una polizza di responsabilità civile di cui all'art. 6 del D.M. n. 164/1999 al fine di garantire agli utenti il risarcimento dei danni eventualmente provocati da errori materiali, omissioni ed inadempienze commesse dai propri operatori nella predisposizione delle pratiche oggetto della convenzione.

Articolo 10-Trattamento dei dati personali

- 1 In relazione al trattamento dei dati ogni parte contraente è titolare indipendente ai sensi dell'art. 4, 7) del GDPR;
- 2 Il Comune di Nardò, capofila dell'ATS, comunica all'Ente attuatore dei PUC le seguenti tipologie di dati personali generali: dati anagrafici (nome, cognome art. 4 punto 1 regolamento secondo le modalità previste nello stesso) e recapito telefonico dei beneficiari da coinvolgere nei progetti;
- 3 Ciascuna delle parti garantisce il rispetto delle disposizioni di legge, in particolare la liceità dei trattamenti di dati da essa effettuati, compresi quelli effettuati in titolarità autonoma. Le parti adottano tutte le misure tecniche e organizzative necessarie affinché i diritti degli interessati, in particolare ai sensi degli articoli 12 a 22 del GDPR, possano essere garantiti in qualsiasi momento entro i termini di legge;



AMBITO TERRITORIALE N.3 DI NARDÒ



NARDÒ – COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – PORTO CESAREO – SECLÌ

- 4 Le parti conservano i dati personali in un formato strutturato, di uso comune eleggibile da dispositivo automatico;
- 5 I soggetti Titolari autonomi del Trattamento garantiscono che siano raccolti solo i dati personali strettamente necessari per lo svolgimento legittimo del trattamento "e per i quali le finalità e le modalità del trattamento sono stabilite dal diritto dell'Unione o nazionale". Inoltre, le parti contraenti sono tenute a rispettare il principio della minimizzazione dei dati ai sensi dell'art. 5 co. 1 lettera c) del GDPR.
- 6 Le parti si impegnano a fornire all'interessato le informazioni richieste ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile con un linguaggio chiaro e semplice.
- 7 Le parti si impegnano a rispettare e a garantire il diritto di accesso agli interessati ai sensi dell'art. 15 GDPR. Le parti si impegnano a fornire agli interessati, su richiesta, le informazioni cui hanno diritto ai sensi dell'art. 15 GDPR.
- 8 Le persone di contatto delle parti, per gli adempimenti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, sono per il Comune di Nardò, il DPO all'indirizzo mail: dpo@comune.nardo.le.it e per l'Ente attuatore dei Progetti
- 9 Le parti vengono immediatamente informate di qualsiasi cambiamento della rispettiva persona di contatto.
- 10 La base giuridica è costituita, ai sensi dell'art. 2 –ter D. Lgs 196/2003, dalla disciplina contenuta nel D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante: "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro e dal Decreto Ministeriale n. 156 del 15 dicembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali contenente le disposizioni attuative sui Progetti Utili alla Collettività (PUC) per i beneficiari ADI e SFL.
- 11 Ciascuna delle parti garantisce il rispetto delle disposizioni di legge, in particolare la liceità dei trattamenti di dati da essa effettuati.
- 12 Le parti adottano tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie affinché i diritti degli interessati, in particolare ai sensi degli artt. 15 e ss GDPR possano essere garantiti in qualsiasi momento entro i termini di legge.



AMBITO TERRITORIALE N.3 DI NARDÒ



NARDÒ – COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – PORTO CESAREO – SECLÌ

- 13 In ogni caso, qualora l'interessato si metta in contatto con una delle parti per l'esercizio dei suoi diritti, in particolare per quanto riguarda l'accesso o la rettifica e la cancellazione dei suoi dati personali, le parti si impegnano a trasmettere senza indugio tale richiesta all'altra parte, indipendentemente dall'obbligo di garantire il diritto dell'interessato.
- 14 Nell'ambito della loro organizzazione, le parti garantiscono che tutti i collaboratori coinvolti nel trattamento dei dati mantengano la riservatezza dei dati ai sensi degli articoli 28 par. 3, 29 e 32 del GDPR per tutta la durata del loro rapporto di lavoro e anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, che siano tenuti a rispettare la riservatezza dei dati prima di iniziare il loro rapporto di lavoro e che siano a conoscenza delle disposizioni in materia di protezione dei dati che li riguardano.
- 15 Le parti garantiscono in modo indipendente il rispetto di tutti gli obblighi legali esistenti in materia di conservazione dei dati. Essi devono adottare adeguate misure di sicurezza dei dati (art. 32 e segg. GDPR), anche in caso di risoluzione del presente accordo.
- 16 Le parti, nel rispetto del principio di finalità e di proporzionalità, dichiarano di raccogliere e trattare i dati personali e dati particolari relativi alla salute degli interessati ai sensi dell'art. 6, lett.e) e art. 9 par. 2 lett. g) del GDPR ai fini di erogare interventi di sostegno e supporto alla persona fragile e alla sua famiglia, per garantirne la piena permanenza nel suo domicilio e nel suo contesto di vita.
- 17 Entrambe le parti sono tenute a notificare all'autorità di controllo e agli interessati una violazione della protezione dei dati personali ai sensi degli art. 33, 34 GDPR;
- 18 Si prescrive e si raccomanda, tra gli operatori, l'adozione delle misure di sicurezza;
- 19 Le parti si obbligano a tenere il registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 co. 1 GDPR e, nella specie, ad annotarvi la natura del trattamento;
- 20 Indipendentemente dalle disposizioni del presente protocollo, le parti sono responsabili nei confronti degli interessati, ciascuna per i trattamenti di propria competenza, per i danni causati da un trattamento non conforme al GDPR.
- 21 Il personale e i volontari dell'ente partner sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con le persone coinvolte nel progetto.



AMBITO TERRITORIALE N.3 DI NARDÒ



NARDÒ – COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – PORTO CESAREO – SECLÌ

22 I dati comunicati dai Comuni dell'ATS di Nardò sono affidati alla persona che in base all'organizzazione del soggetto convenzionato ha le funzioni di Titolare autonomo ai sensi del Regolamento UE679/16, il quale è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Regolamento stesso, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:

- a) Il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Regolamento;
- b) I dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;
- c) i dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le

finalità di cui alla presente convenzione. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Regolamento. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Regolamento stesso;

- d) l'Ente partner deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Regolamento, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nel presente accordo.

23 I titolari autonomi, nell'esercizio delle proprie funzioni sono tenuti, anche con riguardo alle persone autorizzate al trattamento che collaborano con la loro organizzazione, ad osservare gli obblighi inerenti le misure di sicurezza previste dalle norme in materia.

24 I Titolari, nell'ambito dei trattamenti effettuati presso le proprie sedi o presso i locali nella propria piena ed esclusiva disponibilità e/o con propri strumenti informatici, implementano misure di sicurezza adeguate al fine di garantire:

- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la



AMBITO TERRITORIALE N.3 DI NARDÒ



NARDÒ – COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – PORTO CESAREO – SECLÌ

disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

25 Nell'ambito dei trattamenti effettuati presso le proprie sedi e/o con propri strumenti informatici ciascun Titolare è tenuto a redigere la documentazione relativa al piano di sicurezza per la gestione degli eventi di data *breach*, con la descrizione delle misure di sicurezza adottate in rapporto all'eventuale violazione dei dati; in particolare predispone e aggiorna un registro che dettagli, in caso di eventuali data *breach*, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze.

26 Ciascun Titolare inoltre:

- i. adotta le misure di cui all'art. 25 del GDPR rubricato "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita (cd. "Privacy by Default" e "by Design") ovvero misure tecniche ed organizzative adeguate garantendo che, per impostazione predefinita, vengano raccolti e trattati solo i dati strettamente necessari al raggiungimento delle finalità stabilite e limitando l'accesso ad un numero definito di persone preventivamente autorizzate;
- ii. applica, se del caso, misure come l'anonimizzazione, la cifratura la pseudonimizzazione intesa come modalità di "riduzione della correlabilità di un insieme di dati all'identità originaria di una persona interessata";
- iii. garantisce il rispetto degli obblighi di cui agli art. 32-36 del GDPR tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a propria disposizione;
- iv. non comunica a terzi né diffonde i dati di cui viene a conoscenza, salvo che tali operazioni siano previste da norme di legge o di regolamento nazionali o dell'Unione Europea;
- v. redige e fornisce agli interessati l'informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR;
- vi. adotta adeguati sistemi per assicurare i diritti riconosciuti agli interessati dal GDPR;
- vii. realizza tutto quanto sia utile e/o necessario per garantire gli adempimenti di



AMBITO TERRITORIALE N.3 DI NARDÒ



NARDÒ – COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – PORTO CESAREO – SECLÌ

tutti gli obblighi previsti dal GDPR.

Articolo 11 – Forme di consultazione

Al fine di garantire, nelle attività di cui all'art. 3, un adeguato monitoraggio, il Comune di Nardò, capofila dell'ATS e l'ente partner si impegnano ad espletare forme di consultazioni periodiche.

Articolo 12-Durata

Il presente accordo ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e avrà validità fino al 31 dicembre 2026 e potrà essere rinnovato o prorogato nei termini di legge.

Articolo 13 - Inadempienze e recesso

1. Il *Comune di Nardò, capofila dell'ATS* procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi all'ente partner, che dovrà adottare gli interventi opportuni e/o necessari.
2. Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal *Comune di Nardò* per iscritto – a mezzo PEC – entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale dovranno essere adottati i provvedimenti necessari da parte dell'ente partner. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il Comune di Nardò, capofila dell'ATS ha la facoltà di recedere dall'accordo, comunicandolo per iscritto, a mezzo PEC, all'ente partner.
3. Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'ente partner potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo PEC.

Articolo 14 – Modifiche

Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.

Articolo 15 – Registrazione dell'accordo

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso con spese a totale carico della parte richiedente.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

AMBITO TERRITORIALE N.3 DI NARDÒ



NARDÒ – COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – PORTO CESAREO – SECLÌ

Articolo 16 -Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività in parola.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per l'Ambito Territoriale Sociale

Il Legale Rappresentante

Per la Società L'Ente

Pubblico/Cooperativa/Associazione/Organizzazione/Fon
dazione/Ente

Il Legale Rappresentante
